



Programma di insegnamento per l'anno accademico 2014/2015

Programma dell'insegnamento di ALLEVAMENTI FAUNISTICI E VENATORI E GESTIONE FAUNISTICA

Course title: REARING AND MANAGEMENT OF GAME AND OF WILDLIFE

Corso/i di Laurea		Classe	Anno di corso		
Cod. Ateneo	Denominazione Corso di Laurea		I	II	III
0425	Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie	CL 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0426	Laurea Triennale in Produzioni Vegetali	CL 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0421	Laurea Triennale in Tecnologie Alimentari	CL 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0427	Laurea Triennale in Scienze Forestali e Ambientali	CL 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0422	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie	CI LM 69	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0424	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari	CI LM 70	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0423	Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali	CI LM 73	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
0429	Laurea Magistrale in Scienze Viticole ed Enologiche	CI LM 69	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

SSD dell'insegnamento AGR/19 CFU attribuiti all'insegnamento 12

Attività Formativa Base Caratt. Affini Altre

Codice Esame FAM0531 Semestre I II

Corso Integrato SI NO



Tipologia di corso /insegnamento

convenzionale in teledidattica misto

Modalità di frequenza

Obbligatoria Facoltativa

Sede di

Potenza Matera

Cognome e Nome docente: Freschi Pierangelo SSD docente: AGR/19

Codice Fiscale docente FRSPNG55T28F839C

Telefono: 0971-205077 E-mail pierangelo.freschi@unibas.it

Posizione del Docente :

Docente Universitario **Docente non Universitario**

Attività di supporto alla didattica

Tipologia: Attività di pieno campo riguardante la cattura di lagomorfi e di ungulati mediante reti chiusini e corral. Visite tecniche presso allevamenti faunistici.

Orari: martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 11,30

Obiettivi specifici di apprendimento^{1 2}

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)

(max 500 battute)

Acquisire conoscenze di base di anatomia, morfologia e fisiologia, delle specie di maggiore interesse faunistico e venatorio (mammiferi e uccelli). Apprendere le principali tecniche di allevamento di ungulati, lagomorfi, e fasianidi. Conoscere i principali aspetti della gestione faunistica con particolare

¹ Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave

² Nel caso di corso integrato indicare l'obiettivo dell'intero corso.



riguardo ai miglioramenti ambientali, ai censimenti e alle tecniche di ripopolamento. Conoscere i criteri di base per la progettazione tecnica di istituti faunistici e dei piani faunistici.

Learning outcomes ³

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)

(max 500 battute)

Basic knowledge of anatomy, morphology and physiology of wildlife and of game species (mammals and birds). To learn rearing techniques for ungulates, lagomorphs, and of Phasianidae. To know the main aspects of wildlife management, with emphasis upon environmental improvements, censuses and restocking. To learn the basic criteria for wildlife management.

Contenuti⁴ (max 500 battute)

Principi di anatomia, morfologia e fisiologia. Status, biologia, distribuzione, consistenza, allevamento, gestione faunistica e venatoria di: *Lepus europaeus*, *Lepus corsicanus*, *Oryctolagus cuniculus*, *Sus scrofa ferus*, *Capreolus capreolus*, *Cervus elaphus*, *Fasianus colchicus*, *Coturnix coturnix*, *Alectoris rufa*, *Alectoris graeca*. Strategie di conservazione di *Canis lupus* in Italia. Biologia e controllo di: *Vulpes vulpes*, *Myocastor coypus*, *Sciurus carolinensis*, *Pica pica*.

Testi di riferimento ⁽⁶⁾

- Badino G., Orsi M. (1988). Allevamento del Cervo. Edagricole, Bologna.
- Casanova P., Capaccioli A., Cellini L. (1993). Appunti di Zoologia venatoria e Gestione della Selvaggina. Edizioni Polistampa, Firenze.
- Massei G., Genov P. (2000). Il Cinghiale. Edagricole, Bologna.
- Quaderni tecnici ISPRA (disponibili in formato PDF all'indirizzo <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/documenti-tecnici>) numero:
 - 5 (Biologia e gestione del cinghiale);
 - 8, (Cervidi: biologia e gestione);
 - 9 (Riconoscimento del sesso e determinazione dell'età nella piccola selvaggina stanziale: Starna, Pernice rossa, Fagiano, Lepre europea, Coniglio selvatico);
 - 13 (La Lepre comune);
 - 16 (I miglioramenti ambientali a fini faunistici);
 - 19 (Il controllo numerico della Gazza);
 - 22 (Biologia e gestione del fagiano);
 - 23 (Il lupo: elementi di biologia, gestione, ricerca);
 - 24 (Linee guida per la gestione del cinghiale);
 - 25 (I lagomorfi in Italia: linee guida per la conservazione e la gestione);

³ Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave

⁴ Nel caso di corso integrato indicare distinguendo tra moduli



- Linee guida per il controllo della Nutria (*Myocastor coypus*).
- Quaderni di Conservazione della Natura ISPRA (disponibili in formato PDF all'indirizzo http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/quaderni/conservazione-della-natura?b_start:int=20.) numero:
 - 3 (Linee guida per il controllo del cinghiale *Sus scrofa* nelle aree protette);
 - 4 (Linee guida per il controllo dello scoiattolo grigio *Sciurus carolinensis* in Italia);
 - 5 (Linee guida per il controllo della Nutria *Myocastor coypus*).
- Spagnesi M., Trocchi V. (1992). La lepore biologia allevamento patologia gestione. Edagricole, Bologna.
- Veggetti A., Falaschini A. (1992). Anatomia Fisiologia Zoognostica. Edagricole, Bologna.
- Appunti del docente.

Propedeuticità consigliate⁶⁾:

Non sono previste propedeuticità

Modalità d'esame⁵

Prova scritta Prova orale Prova scritta e prova orale

Note

E' prevista un'unica prova orale finale

Programmazione didattica per CFU

1° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (6 ore) - Nozioni di base di istologia. Anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico, muscolare e digerente nei mammiferi e negli uccelli.

Esercitazione (4 ore) : in aula per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

Valutazione:

⁵ Nel caso di corso integrato indicare distinguendo tra moduli



2° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (6 ore) – Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore e tegumentario nei mammiferi e negli uccelli.

Esercitazione (4 ore) - In aula per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

3° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (6 ore) - Acquisizione delle conoscenze su Biologia, distribuzione e consistenza dei *Leporidae* presenti in Italia: Lepre europea, italiana, variabile e sarda - Coniglio selvatico -Silvilago.

Esercitazione (4 ore): In aula per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

4° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (6 ore) - Acquisizione delle conoscenze su allevamento e gestione della Lepre europea e italiana.

Esercitazione (4 ore) - In pieno campo per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

5° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (4 ore) - Conoscenza della Biologia, della distribuzione e consistenza del cinghiale in Italia. Nozioni sull'allevamento della specie.

Esercitazione (8 ore) - In pieno campo per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

6° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (4 ore) - Acquisizione delle conoscenze sulla Biologia, distribuzione e consistenza del capriolo in Italia

Esercitazione (8 ore) - In pieno campo per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

7° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (4 ore) - Acquisizione delle conoscenze sulla Biologia, distribuzione, consistenza del cervo in Italia.

Esercitazione (8 ore) - In pieno campo per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.



8° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (6 ore) – Acquisizione delle conoscenze di base sull'allevamento dei fasianidi

Esercitazione (4 ore) - In aula per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

9° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (6 ore) - Gestione Faunistica nelle aree a libera caccia e nelle aree protette.

Esercitazione (4 ore) - In aula per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

10° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (6 ore) - Acquisizione delle conoscenze sulle tecniche di gestione degli habitat agro-forestali a fini faunistici

Esercitazione (4 ore) - In aula per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

11° credito

Obiettivo formativo

Lezione frontale (6 ore) - Acquisizione delle conoscenze sulla biologia e sul controllo della Volpe, della Nutria, del Castore grigio e della Gazza.

Esercitazione (4 ore) - In aula per l'approfondimento degli argomenti delle lezioni.

12° credito

Obiettivo formativo:

Lezione frontale (4 ore) - Conoscenza delle Tecniche di monitoraggio e cattura lagomorfi ungulati e specie ornitiche di passo

Esercitazione (8 ore) - Esercitazioni in pieno campo.



Curriculum Scientifico del Docente: PIERANGELO FRESCHI

L'attività di ricerca si compendia in oltre 170 lavori, dei quali oltre 140 sono sperimentali rivolti alle seguenti tematiche:

- studio dei modelli aziendali;
- stima dell'efficienza produttiva e riproduttiva nei sottosistemi zootecnici;
- produzioni zootecniche e alcuni aspetti alimentari;
- qualità dei prodotti di origine animale;
- presenza di metalli in tracce negli alimenti zootecnici e loro accumulo nel latte;
- profilo metabolico e ormonale in relazione a variabili fisiologiche e ambientali.
- caratteristiche istologiche della fibra muscolare e del tessuto adiposo in ovicapri, bovini e suini.
- studio del comportamento alimentare di *Lepus corsicanus*;
- performance di accrescimento di *Lepus europaeus*
- caratteristiche quanti-qualitative del latte di asina.

E' proponente e responsabile scientifico per i seguenti programmi di ricerca:

Programmi MURST 60%:

- Influenza dell'ambiente sulle produzioni nella specie ovina (titolarità trasferita dalla prof.ssa Franca Sciaraffia), 1989-90;
- Studio sull'efficienza di ambienti condizionati per il controllo degli agenti riconosciuti come causa di ipotermia nei capretti neonati, 1990;
- Impiego dei sottoprodotti dell'industria olearia nell'alimentazione delle capre;
- Studio sulla presenza e sull'accumulo di metalli pesanti nel latte proveniente da allevamenti ovi-caprini della Basilicata, 1991-92;

- Impiego del latte acido nell'allattamento degli agnelli e dei capretti, 1993-94;

- Variazioni quanti-qualitative nel latte di capra: confronti fra Camosciata e F1 (Camosciata x Argentata), 1995-96.

Programmi CNR:

- Studio sull'efficienza di ambienti condizionati per il controllo degli agenti riconosciuti come causa di ipotermia in giovani agnelli, 1990-92;
- Inquinamento e produzioni animali, 1990
- Concentrazione ematica degli ormoni tiroidei (T3 e T4) nella capra in relazione ad alcuni fattori di variazione, 1993-95;
- Variazione della concentrazione ematica di T3, T4, prolattina, cortisolo e insulina e aspetti quali-quantitativi della produzione lattea in bovine Jersey, 1996

Programma POP- (Azioni programmatiche per lo sviluppo rurale in Basilicata reg. CEE2085/93):

- La tenerezza della carne del bovino Podolico in relazione ad alcuni aspetti istochimici della fibra muscolare- 1999-2002.



Partecipa, come componente del gruppo di ricerca, ad altri programmi fra i quali:

1984. Progetto finalizzato IPRA, tematica 2.2.9., dal titolo 'Efficienza riproduttiva e produttiva in sottosistemi zootecnici in Basilicata e Calabria'. Resp. Prof. Egidio Cosentino;
1991. Progetto finalizzato RAISA. L'attività zootecnica: soggetto ed oggetto di inquinamento. Resp. Prof. Franca Sciaraffia;
1995. Progetto strategico. Foreste e produzioni forestali in territori montani. Tema unità operativa: valorizzazione del patrimonio faunistico e zootecnico in territori montani. Resp. dr. Emilio Gambacorta;
1995. Valutazione di parametri qualitativi caratterizzanti prodotti tipici di origine animale. Regione Basilicata. Resp. Prof. Egidio Cosentino.
- 1999-2001. "Indicatori per la definizione ed il miglioramento della qualità in salumi del Mezzogiorno" (POM misura 2 - progetto A27). Resp. Dott.ssa Emilia Carnovale – INRAN;
- 1999-2001. "Ecosostenibilità dell'allevamento dei tipi genetici Marchigiana e Podolica in aree della Campania, del Molise e della Basilicata" - POM misura 2 - progetto A06. Resp. Prof. Donato Matassino;
- 1999-2001. "Valorizzazione industriale dei residui agricoli della regione Basilicata" - POP-FERS, 2° triennio. Resp. Prof. Carlo Bonini;
- 2002-2005. "Valutazione delle caratteristiche bromatologiche e nutrizionali della carne di Podolica per un'utilizzazione alternativa a quella corrente" – ALSIA - Azioni programmatiche per lo sviluppo rurale in Basilicata reg. CEE2085/93. Resp. Prof. Emilio Gambacorta;
- 2002-2005. "Reperimento e diffusione dei suini a mantello nero allevati allo stato brado e semibrado in confronto con la razza bianca al fine di valorizzare la tipicità dei prodotti - ALSIA -Azioni programmatiche per lo sviluppo rurale in Basilicata reg. CEE2085/93". Resp. Prof. Emilio Gambacorta;

Approfondisce alcune tematiche sperimentali partecipando ai seguenti corsi:

- "Metodologia statistica per ricercatori in zootecnica", patrocinato dall'A.S.P.A. , ottobre 1986;
- "Sheep health and productivity" patrocinato dal "British Council" e dal Moredun Institute e tenutosi presso la "Heriot Watt University" di Edimburgo, maggio 1988;
- "Tecniche di immunodosaggio ormonale applicate alle Scienze animali", patrocinato dall'A.S.P.A. e dalla Si.S.Vet. e tenutosi presso l'Istituto di Produzione animale della Università degli Studi di Udine, ottobre 1991;
- "Statistica su package SAS", patrocinato dall'A.S.P.A. e tenutosi presso il Centro di calcolo elettronico interfacoltà dell'Università degli Studi di Perugia, febbraio 1996.

E' socio ordinario delle seguenti Associazioni scientifiche:

- Associazione Scientifica di Produzione Animale (A.S.P.A.);
- Animal Diseases Research Association (A.D.R.A.) (GB);
- Società Italiana di Buiatria (S.I.B.);
- Società italiana di Scienze Veterinarie (S.I.S.Vet);
- Federazione mediterranea Sanità e Produzione Ruminanti (Fe.Me.S.P.Rum.);
- Società Italiana Patologia e Allevamento Ovini e Caprini (S.I.P.A.O.C.).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
SAFE - SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI